



**CATALOGO PER LE SCUOLE ATTIVITÀ DI
PROMOZIONE ALLA SALUTE**



**SCUOLE SECONDARIE
DI SECONDO GRADO**

**PROGRAMMA delle ATTIVITÀ di
PROMOZIONE alla SALUTE e al BENESSERE
ASL VC**

A.S. 2022/23



www.regione.piemonte.it/sanità

"Attività scuole 2022-2023 (DP.DO.1402.08).pdf"

Premessa

Compito della Promozione alla salute
"...è dare potere alle persone affinché possano controllare la propria salute"
(Carta di Ottawa, 1984)

Le attività di prevenzione e promozione della salute per l'A.S. 2022/23 che l'ASL VC, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Territoriale di Vercelli, propone a docenti e studenti anche quest'anno, come i precedenti vissuti in stato di emergenza sanitaria, prevedono, nell'eventualità, l'utilizzo del web con collegamenti in remoto. La programmazione ha tenuto conto anche dei bisogni di salute emersi dai risultati dell'indagine "Emotività e stili di vita" rivolto a studenti delle Scuole secondarie di 1° e 2° grado, proposto proprio a marzo/aprile 2022 (l'indagine è stata condivisa con le Scuole partecipanti e pubblicata sui social media e sul sito dell'ASL VC).

Anche per questo anno scolastico si è scelto di diversificare i cataloghi, raggruppando le attività proposte ad ogni ordine di scuola in un programma dedicato. **In ogni catalogo saranno presenti progetti che prevedono una parte formativa rivolta agli insegnanti organizzata quali unità formative (teoria, sperimentazione, verifica) delle durata di 25 ore.**

Per la Scuola Secondaria di Secondo Grado le attività riguardano prioritariamente **la Peer Education** per la promozione del benessere mentale e lo sviluppo di una cittadinanza attiva, declinata in tutti gli ambiti che incontrano l'interesse dei ragazzi, dal bullismo all'educazione affettiva e relazionale, alla prevenzione delle Malattie sessualmente Trasmissibili. E' nuovamente presente l'attività dedicata alla formazione sul primo soccorso, che quest'anno si riuscirà a realizzare grazie alla nuova organizzazione del Dipartimento di Medicina d'urgenza. A seguito dei bisogni di salute emersi dall'indagine realizzata nella primavera 2022, che evidenziava un aumento significativo degli stati di ansia, è stata inserita una nuova attività **"Parliamo di emozioni"** per aumentare le strategie di fronteggiamento di stress, ansia e stati depressivi; continuano inoltre ad essere proposti spazi di riflessioni individuale e di gruppo condotti da educatori e psicologi allo scopo di sostenere lo sviluppo di capacità di riflessione e di aumentare le life skills emotive relazionali.

Novità di quest'anno riguarda **"Hub Regionale"**, un progetto gestito dal Centro Regionale di Prevenzione delle Dipendenze aperto a Torino, centro che intende lavorare sulle "problematiche relative al gioco d'azzardo, su tutte le pratiche di buona salute, sugli stili di vita e sul contrasto ai comportamenti a rischio, in particolare sull'uso di alcol e sulla IAD (Internet Addiction Disorder) temi che spesso presentano un certo grado di comorbilità con l'attività problematica/patologica di gioco d'azzardo. I progetti gestiti dal centro hanno carattere "immersivo" e le scuole interessate devono prevedere, in caso di interesse, **la realizzazione di una sorta di "gita"** sulla promozione alla salute da effettuare a Torino presso il Centro. I Dipartimenti delle Dipendenze delle ASL della Regione Piemonte lavorano da anni su queste tematiche attraverso importanti progetti sostenuti da metodologie scientificamente consolidate come la peer education, attività sul rinforzo life skills, interventi con gli adulti di riferimento. Avere la possibilità di poter usufruire di un luogo dove questi progetti si incontrano, si rendono visibili, si sostanziano e si connettono tra loro è un'opportunità a cui non solo non si può, ma non si deve rinunciare".

I progetti specifici inseriti nel presente catalogo (di cui trovate schede esplicative) sono due: **ALCOL & FRIENDS (classi 2° e 3°) e GAMBLING & DREAMS (classi 4°)**

➤ **Indicazioni Operative**

Il presente documento illustra in modo dettagliato le proposte in tema di promozione ed educazione alla salute dell'ASL VC per l'anno scolastico 2022/23 rivolte agli istituti secondari di 2° grado.

Molti progetti sono stati già condivisi e sperimentati con le Scuole, raccogliendo esiti positivi ed interesse; altri vengono proposti per la prima volta.

Le proposte presentate tendono a sviluppare e consolidare la strategia di dare centralità all'interdisciplinarietà delle reti tra scuole ed altri attori del territorio nel gestire gli interventi scelti.

Si raccomanda di seguire le seguenti indicazioni:

- 1 - per aderire ai progetti compilare la scheda di adesione allegata ed inviare via e-mail a promozione.salute@aslvc.piemonte.it **entro il 30 settembre 2022**. Successivamente il responsabile di progetto contatterà via mail i referenti indicati dalla scuola nel modulo di adesione e li inviterà ad una riunione per organizzare l'attività e calendarizzare incontri e interventi;
- 2 - le Scuole possono aderire ai progetti proposti da attuare nell'anno scolastico 2022/23, oppure formulare richieste per una progettazione condivisa da attuare nel successivo anno scolastico;
- 3 - per informazioni e richieste di collaborazione contattare Dott.ssa Raffaella Scaccioni

telefono: 0161/593676– 328/1503562

e-mail: raffaella.scaccioni@aslvc.piemonte.it

N.B. deve essere compilata **una scheda per ciascun progetto** a cui la Scuola intende dare la propria adesione

Il documento è scaricabile in formato pdf
sul sito dell'ASLVC

www.aslvc.it

Referente Aziendale per la Promozione della Salute (REPES)

Raffaella Scaccioni

**Indirizzo: Piastra Polifunzionale, Via Largo Giusti n.13 – 13100
VERCELLI (VC)**

Recapiti telefonici: uff. 0161/593676 cell: 3281503562

e-mail: raffaella.scaccioni@aslvc.piemonte.it

Collaborano alla realizzazione dei progetti:

- **S.C. Psicologia**
- **S.C. Ser.D.**
- **S.C. SIAN**
- **Osservatorio epidemiologico**
- **Dipartimento di Emergenza-Urgenza – MECAU**
- **Settore Formazione**
- **RePES**

**Redazione a cura di
Raffaella Scaccioni, Paola Gariboldi, Marta Corgnati**



ALIMENTAZIONE

Destinatari: insegnanti e studenti degli Istituti Comprensivi e degli Istituti Secondari di 1° e 2° grado.

Premessa: al fine di diffondere le linee guida per una sana alimentazione italiana, la lettura critica delle etichette e l'implementazione delle life skills, l'attività prevede la coprogettazione con gli insegnanti di interventi relativi all'alimentazione. Il progetto si compone di incontri per progettazione con gli insegnanti e di realizzazione/valutazione con gli studenti attraverso cui si intende: fornire ai destinatari indicazioni sulla composizione e distribuzione dei pasti, sull'utilizzo di alcune indicazioni della dietetica pratica per volumi (life skills), e sui contenuti calorici e nutrienti dei principali alimenti, indicazioni; fornire nozioni utili al calcolo BMI e del suo utilizzo nelle differenti fasi della crescita, nella prevenzione delle malattie cronico-degenerative, come previsto dalle linee guida per una sana e corretta alimentazione italiana; fornire indicazioni sull'utilizzo delle risorse disponibili in rete per approfondire le tematiche relative all'alimentazione sana, nell'ambito ad esempio dello spuntino nella pausa scolastica.

Il progetto prevede:

- Incontri di progettazione di interventi efficaci e approfondimento su tematiche inerenti l'alimentazione con gli insegnanti;
- Coprogettazione di interventi di diffusione delle linee guida per una sana alimentazione italiana e relative indicazioni;
- Incontri di approfondimento con gli studenti nell'ambito delle tematiche sull'alimentazione, coprogettate con gli insegnanti.

L'attività sarà promossa proattivamente nelle aree del territorio dell'ASL VC che risultano aree svantaggiate e con maggiore prevalenza di bambini in sovrappeso e/o obesi.

Obiettivo generale: prevenire il sovrappeso e l'obesità.

Obiettivi specifici:

- Aumentare le conoscenze relative alle indicazioni delle linee guida italiane per una sana alimentazione italiana (piramide degli alimenti, alimentazione in adolescenza, etc);

- Incrementare l'attività fisica, (utilizzo della piramide dell'attività fisica), vantaggi di uno stile di vita più attivo.

Ricadute per i ragazzi: miglioramento dello stile alimentare e dei livelli di attività fisica.

Ricadute per gli insegnanti: acquisizione di competenze che riguardano la corretta alimentazione e i livelli adeguati di attività fisica.

Metodologia di lavoro:

- Formazione degli adolescenti e preadolescenti (in collaborazione con insegnanti);
- Progettazione di interventi con target specifico.

Valutazione: valutazione qualitativa da parte degli insegnanti e gradimento da parte degli studenti

Impegno di lavoro: l'attività prevede un incontro iniziale con insegnanti per la valutazione di eventuali esigenze specifiche e la coprogettazione, a cui seguirà un incontro con gli studenti da parte dell'esperto della durata di 2 ore.

Criteri di realizzazione: l'attività sarà avviata solo dopo l'incontro organizzativo e di coprogettazione con il docente della classe in cui sarà realizzato l'intervento. Verrà data la precedenza agli Istituti appartenenti ai territori che risultano aree svantaggiate e con maggiore prevalenza di bambini in sovrappeso e/o obesi.

Se non sarà possibile l'incontro in presenza a causa delle regole per il contrasto della pandemia Covid-19, verrà effettuato attraverso un collegamento da remoto con la classe.

Responsabile: Dott. Gianfranco Abelli, S.C. S.I.A.N.

Link al progetto:

https://www.retepromozionesalute.it/bd2_scheda.php?idpr2=2900





SPUNTINO

Destinatari:

- **intermedi: insegnanti delle Scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° e 2° grado**
- **finali: bambini scuola infanzia, studenti scuole Primaria e Secondaria di 1° e 2° grado**

Premessa: l'attività prevede un corso di formazione che si configura come unità formativa composta da formazione in aula, sperimentazione in classe e valutazione finale, organizzata come unità formativa (teoria, sperimentazione, verifica) con durata di 25 ore. Nel corso saranno argomento di discussione le tematiche relative all'alimentazione, linee guida, LARN, i risultati locali dei progetti OKKIO ALLA SALUTE e HBSC, una bibliografia consigliata e una sitografia aggiornata relativa a strumenti utili a sviluppare la tematica dell'alimentazione.

Il progetto prevede:

- formazione degli insegnanti/ incontri di approfondimento su tematiche inerenti l'alimentazione;
- coprogettazione di interventi di diffusione delle linee guida per una sana alimentazione italiana e relative indicazioni, life skills, stili di vita sani.
- sperimentazione in classe da parte dell'insegnante.
- valutazione finale

Il corso di formazione fornirà ai docenti: alcuni strumenti relativi ai contenuti calorici e nutrienti delle merende più comuni e al consumo consapevole di alimenti più adeguati nutrizionalmente; nozioni utili al calcolo BMI e del suo utilizzo nelle differenti fasi della crescita, all'utilizzo del merendometro e delle linee guida per una sana e corretta alimentazione italiana; elementi di progettazione relativi all'educazione alimentare. Inoltre sarà dato supporto agli insegnanti nella realizzazione di attività con gli studenti in cui utilizzare gli strumenti acquisiti.

Obiettivo generale: prevenire il sovrappeso e l'obesità

Obiettivi specifici:

- Aumentare le conoscenze relative alle indicazioni per una sana alimentazione italiana, con particolare attenzione all'utilizzo di alimenti adeguati;
- Incrementare l'attività fisica, proponendo uno stile di vita più attivo;

Ricadute per gli studenti: miglioramento dello stile alimentare e conseguente miglioramento della performance scolastica e diminuzione degli effetti sulla salute di una cattiva alimentazione.

Ricadute per gli insegnanti: aumento delle capacità progettuali per promuovere una corretta alimentazione.

Metodologia di lavoro: formazione degli Adulti (insegnanti). **Se non sarà possibile la formazione in presenza a causa delle regole per il contrasto della pandemia Covid-19, la formazione si svolgerà attraverso l'invio di materiale informativo ai docenti iscritti che sarà successivamente discusso in un collegamento in remoto.**

Valutazione: valutazione qualitativa da parte degli insegnanti e gradimento, focus group su progetti presentati/realizzati.

Impegno di lavoro: il corso ha una struttura modulare in 5 unità distinte con una durata complessiva di 20 ore, compresa la valutazione, la sperimentazione in classe avrà una durata di almeno 5 ore per un totale di **n. 25 ore complessive**. Il corso di formazione rivolto agli insegnanti sarà coprogettato in base alla disponibilità dei partecipanti, così come il tipo di attività da implementare che il singolo insegnante svilupperà con la sua classe. **Se non sarà possibile la formazione in presenza il corso sarà necessariamente rimodulato e sintetizzato; in questo caso le ore di impegno saranno n. 5.**

Criteri di realizzazione: il corso sarà attivato al raggiungimento di un numero minimo di 8 ed un massimo di 20 insegnanti, per favorire la maggiore interazione tra i partecipanti.

Responsabile: Dott. Gianfranco Abelli, S.C. S.I.A.N

Link al progetto:

https://www.retepromozionesalute.it/bd2_scheda.php?idpr2=2881



C.I.C. E COUNSELLING DI CLASSE

Destinatari: Studenti degli Istituti secondari di 2° grado, genitori e insegnanti.

Premessa: si ritiene necessario offrire delle occasioni di riflessione in un momento evolutivo connotato da profondi cambiamenti e caratterizzato da un atteggiamento di sperimentazione di comportamenti a rischio. Tali comportamenti rispondono spesso alla necessità di assolvere ai normali compiti di sviluppo, e si pongono talvolta come anticipazione di modalità adulte in un momento di profonda transizione. Affinché tali sperimentazioni non si cristallizzino in veri e propri stili di vita, si ritiene utili offrire spazi di confronto e di pensiero che facilitino la possibilità di sviluppare capacità critiche. Dal momento che l'uso di sostanze psicoattive rientra nell'atteggiamento di sperimentazione tipico di questa età, il Dipartimento delle Dipendenze da anni è attivo con questo intervento dal taglio multi-professionale nelle scuole. Elemento fondamentale dell'intervento e della sua effettiva realizzazione è la figura del docente referente che con il suo impegno organizzativo e di mediazione con i colleghi, e talvolta con le famiglie dei ragazzi, sottolinea l'importanza dell'adulto presente nei normali contesti di vita come figura competente nel saper promuovere spazi di riflessione e confronto. Sarà il docente referente a contattare l'operatore SerD nel caso di richiesta da parte degli studenti.

Gli operatori SerD saranno inoltre disponibili a valutare richieste per interventi brevi di approfondimento relativi ai temi delle dipendenze, laddove condizioni particolari non dovessero favorire da parte della scuola la realizzazione dei progetti specifici già presenti in catalogo. Tale disponibilità terrà naturalmente conto dell'effettiva possibilità degli operatori nel prendersi ulteriori impegni rispetto a quanto già preventivato rispetto alle proposte del catalogo.

Obiettivo generale: prevenzione dei comportamenti adolescenziali a rischio.

Obiettivi specifici:

- Stimolare la riflessione e il confronto interpersonali quali strategie utili per affrontare e gestire le situazioni.
- Promuovere e valorizzare la dimensione del gruppo classe al fine di una crescita nella collaborazione rispettosa, nel raggiungimento degli obiettivi personali e collettivi.
- Orientare verso i Servizi Sanitari più specifici qualora se ne ravvisi la necessità.

Ricadute per i ragazzi: aumento delle capacità per affrontare i comportamenti a rischio.

Ricadute per gli insegnanti: sostegno nella gestione di studenti con problematiche esistenziali.

Metodologia di lavoro: colloqui individuali e di gruppo, ascolto attivo ed empatico, aperti a studenti che ne fanno richiesta.

Valutazione: valutazione quantitativa e qualitativa degli operatori e degli insegnanti (registrazione n° studenti incontrati e n° colloqui effettuati; focus group).

Impegno di lavoro: sarà concordato con ogni Istituto aderente.

Criteri di realizzazione: identificazione di un docente referente per l'attività all'interno dell'Istituto. **Il progetto potrà avviarsi e realizzarsi nel rispetto delle indicazioni relative allo sviluppo della situazione Covid-19. A tale proposito per il CIC, per quanto riguarda soltanto le consulenze individuali, gli operatori saranno disponibili anche in remoto.**

Responsabile: Dott.ssa Paola Gariboldi, Ser.D

Link al progetto:

https://www.retepromozionesalute.it/bd2_scheda.php?idpr2=2886





LA PEER EDUCATION RACCONTATA DAI PEER

Destinatari: docenti delle scuole secondarie di I° e II° grado siano essi nuovi a questi temi o già formati precedentemente.

Premessa: nel presente anno scolastico la nostra ASL intende continuare a promuovere e sostenere i progetti che utilizzano la metodologia della Peer Education nella loro realizzazione, sia per le attività in cui operatori ASL avranno un ruolo diretto, sia per i progetti che, nati da una collaborazione, proseguiranno in forma autonoma, sia per interventi che verranno attivati ex novo. Al fine di non perdere il patrimonio di esperienze di questi anni nel nostro territorio e sottolineare sempre **il grande valore delle metodologie partecipative nella promozione alla salute** con preadolescenti ed adolescenti, l'ASL VC organizzerà un incontro/formazione aperto a tutti i docenti interessati. Per questo motivo **l'invito è aperto a chi ha già un buon bagaglio di esperienza in questa direzione, a chi è curioso e pensa di avvicinare questa modalità di lavoro, a chi intende attivare azioni di promozione alla salute lavorando con questa metodologia, con stili di Peer Education più classici e consolidati nella nostra realtà oppure con altre caratteristiche.**

L'incontro/formazione terrà conto, nella predisposizione dei contenuti proposti, del numero di adesioni che si riceveranno, delle caratteristiche e delle esperienze dei docenti aderenti rispetto al tema stesso della Peer Education.

L'obiettivo sarà tener viva l'attenzione sul metodo, promuovendo confronti e contaminazioni di significati e di stili che arricchiscano la motivazione dei docenti nel lavorare in questa direzione così impegnativa ma anche così vitale.

Obiettivo generale: aumentare le competenze dei docenti sull'utilizzo della Peer Education nei processi di educazione/promozione della salute.

Obiettivi specifici:

1. Promuovere motivazione nei docenti nell'utilizzo delle metodologie partecipative in attività di promozione alla salute.
2. Formare gli insegnanti a promuovere il protagonismo giovanile come metodo di educazione alla cittadinanza, alla responsabilità, alla relazione con gli altri pari

Ricadute per gli insegnanti: aumento delle capacità di gestire un progetto di Peer Education.

Metodologia di lavoro: formazione degli adulti (frontale e interattiva). **Potrà essere organizzata sotto forma di formazione a distanza con scambi e confronti su piattaforma.**

Valutazione:

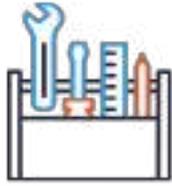
- Questionari di gradimento.
- Lavoro di gruppo.

Impegno di lavoro: l'incontro/formazione si svilupperà nell'anno scolastico in 3 ore.

Criteri di realizzazione: il corso si terrà al raggiungimento di almeno n.15 adesioni.

Responsabile: Dott.ssa Raffaella Scaccioni, S.C. Psicologia, in collaborazione con gli educatori prof.li del SerD.





PEER TO PEER

Destinatari:

- **Intermedi:** studenti delle classi 3° degli istituti secondari di 2° grado (eventualmente studenti delle classi 2° e delle 4°) e insegnanti;
- **Finali:** tutti gli studenti dell'istituto.

Premessa: il progetto è nato nel 2012 nell'ambito della realizzazione sul territorio piemontese del Programma Nazionale "Guadagnare Salute in Adolescenza" che promuoveva strategie di prevenzione e promozione della salute in adolescenza efficaci e rispondenti a criteri di "buone pratiche". Le attività mirano a sviluppare e sostenere il protagonismo dei ragazzi accrescendo la consapevolezza e la competenza nell'essere promotori del proprio benessere all'interno della scuola e del territorio. Attraverso un processo di classe condiviso i Peer Educators saranno individuati e successivamente formati, utilizzando una modalità intensiva e fortemente interattiva. I Peer Educators costituiranno un gruppo di lavoro capace di analizzare i bisogni di "benessere" del proprio contesto scolastico e di proporre/realizzare progetti di cambiamento. Gli adulti della scuola, per cui è prevista un'attività di formazione (vedi Peer Education, formazione docenti) saranno interlocutori e attori in una prospettiva di dialogo orientato alla co-costruzione dell'ambiente che condividono con gli studenti. Qualora i Peer Educators individuassero, come ambiti di interesse su cui poi coinvolgere la loro scuola, **tematiche relative ai rapporti interpersonali, al bullismo, alle dipendenze da sostanze psicoattive, all'educazione sentimentale e sessuale e alla prevenzione delle Malattie Sessualmente Trasmissibili**, gli operatori ASL potranno organizzare laboratori di approfondimento successivi alla formazione di base prevista. Inoltre potrà essere valutato anche l'impegno dei Peer formati nelle attività connesse all'emergenza Covid: rispetto delle regole, consapevolezza dei propri comportamenti e della loro ricaduta sulla comunità.

Obiettivo generale: promuovere lo sviluppo di competenze psicosociali (Life Skills) e migliorare il benessere relazionale degli adolescenti.

Obiettivi specifici:

- Promuovere il protagonismo degli adolescenti nella costruzione e realizzazione di un percorso nel gruppo di pari.

- Aumentare la consapevolezza dei bisogni della propria scuola e favorire l'assunzione di responsabilità;
- Accrescere il senso di appartenenza al contesto scuola; aumentare l'empowerment individuale e di gruppo;
- Promuovere azioni di micro-cambiamento ambientale all'interno del contesto scolastico;
- Avviare attività mirate su problematiche specifiche individuate dall'analisi del benessere dell'istituto.

Ricadute per i ragazzi: potenziamento delle life-skills nel gruppo peer, miglioramento del clima scolastico, aumento dell'interesse occuparsi del benessere nelle relazioni tra pari.

Ricadute per gli insegnanti: miglioramento del rapporto con gli studenti e del clima scolastico.

Metodologia di lavoro:

- Formazione dei docenti (giornata di formazione sulla Peer Education)
- Incontri interattivi in classe.
- Formazione dei Peer Educators (Educazione fra Pari di A. Pellai).

Valutazione:

- Questionari di gradimento.
- Intervista di valutazione al termine del progetto.
- Elaborato conclusivo dei singoli Peer Educators.

Impegno di lavoro:

- partecipazione dei docenti al corso di formazione/aggiornamento sulla Peer Education.
- Un incontro di 2 ore in ogni classe 3° per la selezione dei Peer Educators.
- Due giornate di formazione d'aula sul metodo della Peer Education per il gruppo dei Peers selezionato.
- Due giornate di formazione residenziale sulle relazioni interpersonali per il gruppo dei Peers selezionati.
- Incontri quindicinali/ mensili del gruppo dei Peers in orario extra-curricolare.
- Incontri nel corso dell'A.S. con gli insegnanti coinvolti per monitorare la realizzazione delle attività.

Criteri di realizzazione: adesione formale della scuola che si impegna a sostenere le attività individuando due/tre docenti referenti che coordineranno il gruppo dei ragazzi Peer.

Responsabile: Dott.ssa Raffaella Scaccioni, S.C. Psicologia in collaborazione con gli educatori prof.li del SerD.

Link al progetto:

https://www.retepromozionesalute.it/bd2_scheda.php?idpr2=4238



PENSARE PENSIERI DIFFICILI

Destinatari: studenti degli Istituti secondari di 2° grado, genitori e insegnanti.

Premessa: in questo momento storico caratterizzato dallo sforzo di convivere con la pandemia da Covid-19 è necessario più di prima offrire opportunità ai giovani adolescenti di riflessione su di Sè, sul proprio funzionamento e sul proprio futuro. L'indagine che l'ASL VC ha realizzato nella primavera del 2022 su circa 3000 studenti dagli 11 ai 18 anni ha evidenziato come segnali di disagio come ansia, depressione e disregolazione emotiva sono presenti anche in modo intenso nel 25 – 30% di preadolescenti e adolescenti, disagio che può portare alla formazione di patologie come i Disturbi della Condotta Alimentare, comportamenti autolesionistici e autodistruttivi, comportamenti a rischio come l'uso di sostanze psicoattive. L'attività proposta si configura come uno spazio di riflessione e confronto con un adulto competente rivolto ad individui o a gruppi che lo possono richiedere autonomamente facendone richiesta all'insegnante di riferimento; il focus dell'intervento è il supporto alla crescita e allo sviluppo delle life skills emotive e relazionali, come prevenzione di sintomatologie mentali più gravi e promozione della salute mentale.

Obiettivo generale: promozione del benessere mentale e sostegno al percorso di sviluppo dell'adolescente.

Obiettivi specifici:

- Sostenere lo sviluppo della capacità di riflessione e di ascolto dei propri stati emotivi interni;
- Sostenere lo sviluppo delle life skills emotive e sociali;
- Orientare studenti e genitori verso i Servizi Sanitari competenti a seconda della problematica emersa.

Ricadute per i ragazzi: prevenzione delle malattie mentali, potenziamento delle capacità introspettive, miglioramento del benessere psicologico e relazionale.

Ricadute per gli insegnanti: migliore gestione delle situazioni individuali o di gruppo connotate da disagio psicologico o relazionale.

Metodologia di lavoro:

- Colloqui individuali psicologici, con la possibilità di attivare il contatto in remoto.

- Incontri di gruppo su tematiche relative ai rapporti interpersonali, educazione affettiva o sessuale. L'insegnante referente per questa attività si occuperà di raccogliere le domande e di trasmetterle allo psicologo di riferimento, curando con lo stesso l'organizzazione degli interventi che si rendessero necessari. Lo psicologo inoltre avrà cura di proporre incontri periodici con gli altri operatori presenti nello stesso Istituto, come gli operatori dei CIC o di altri Spazi di Ascolto, allo scopo di promuovere la riflessione e il confronto sulle attività svolte e sulle modalità di gestione ed intervento nelle situazioni problematiche affrontate.

Valutazione: valutazione qualitativa da parte degli operatori e degli insegnanti attraverso focus group.

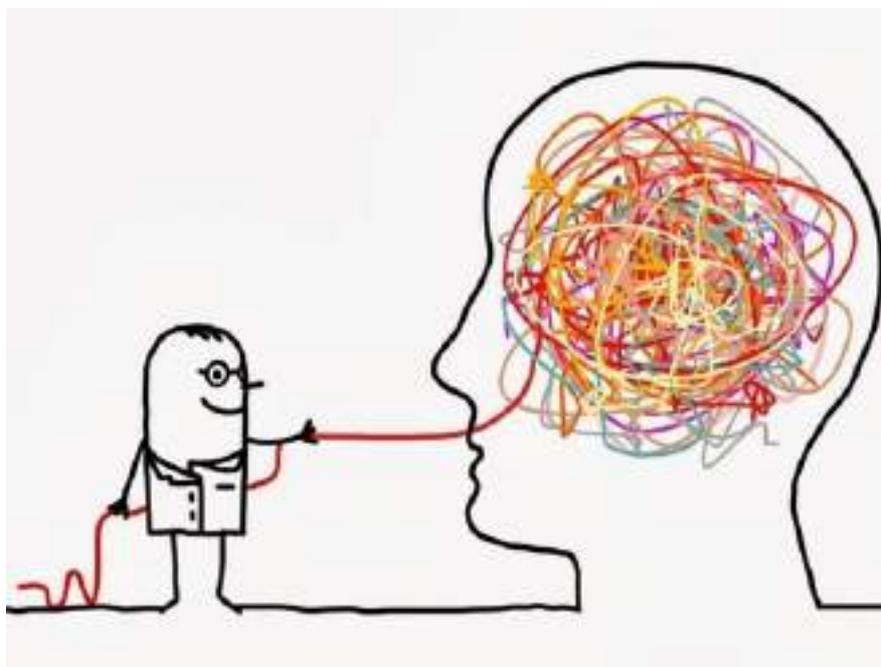
Impegno di lavoro: da concordare con ogni scuola richiedente.

Criteri di realizzazione: identificazione di un Insegnante di riferimento per Istituto.

Responsabile: Dott.ssa Raffaella Scaccioni, S.C. Psicologia.

Link al progetto:

https://www.retepromozionesalute.it/bd2_scheda.php?idpr2=2886





Destinatari: studenti degli Istituti Secondari di 2° grado (classi 4°)

Premessa: il progetto nasce dalla volontà di diffondere nelle scuole, e quindi tra gli studenti, la cultura del Primo Soccorso prevedendo iniziative di formazione sulla chiamata di emergenza, sulla rianimazione cardio-polmonare (RCP), sul funzionamento del Defibrillatore Semi-Automatico Esterno (DAE), sulla risoluzione del soffocamento nell'adulto e nella gestione dei traumi. È fondamentale nel contesto scolastico far comprendere l'importanza della chiamata e dell'intervento tempestivo in una situazione di emergenza. L'intervento tempestivo dei testimoni entro 4 minuti dall'evento con la RCP (Rianimazione Cardiopolmonare) consente di triplicare la possibilità di sopravvivenza del soggetto colpito. È pertanto fondamentale la conoscenza della tecnica salvavita per eccellenza, cioè il massaggio cardiaco esterno, e delle pratiche salvavita di primo soccorso, tra cui la defibrillazione e le manovre anti-soffocamento. Un ulteriore aspetto su cui si vuole fare formazione agli studenti è la gestione delle prime fasi di soccorso dopo un trauma perché anche in questo caso un intervento rapido e idoneo riduce significativamente l'incidenza d'invalidità grave permanente.

Obiettivo generale: aumentare le conoscenze e le competenze delle pratiche salvavita sensibilizzando i destinatari sulla necessità di un pronto intervento, prevenendo le complicanze cardio - circolatorie e degli eventi traumatici.

Obiettivi specifici: saper riconoscere le malattie cardiovascolari ed essere in grado di intervenire con il massaggio cardiaco esterno; saper intervenire con il DAE durante un arresto cardiaco; imparare a disostruire una persona da un corpo estraneo nelle vie aeree e saper intervenire con la manovra di Heimlich; saper allertare il sistema di soccorso e facilitare l'arrivo dei soccorsi sul luogo dell'evento.

Metodologia di lavoro:

- Incontro con i referenti delle scuole per la calendarizzazione delle attività formative.
- Incontro con due classi di 4 ore continuative; presenza di 2/3 formatori.
- Somministrazione di un test iniziale di autovalutazione.

- Lezione frontale con proiezione di slide e video.
- Accompagnamento alla formazione pratica sulle attrezzature di lavoro.
- Somministrazione di un test finale di apprendimento.

Valutazione: saranno valutate le conoscenze attraverso un test di apprendimento e le competenze sulle pratiche salvavita di primo soccorso mediante l'uso di manichini e DAE.

Impegno di lavoro: 4 ore per gli studenti partecipanti.

Criteri di realizzazione: l'attività si svolgerà nei mesi di marzo, aprile e maggio 2023. In base al numero delle scuole che aderiscono al progetto sarà possibile valutare eventualmente di estendere il progetto ad un numero di destinatari più elevato.

Responsabili: Dott.ssa Roberta Marino – F.F. Direttore Mecau – e dott.ssa Valeria Asaro – Coordinatore Mecau (parte scientifica), referente Settore Formazione Dott.ssa Dalle Nogare Simona (parte organizzativa).

PORGI UNA MANO QUALCUNO HA BISOGNO DI TE

Destinatari: studenti delle 4° e 5° classi delle Scuole Secondarie di 2° grado.

Premessa: Programma regionale volto a promuovere la sensibilizzazione di giovani potenziali donatori di sangue e midollo osseo; si propone di sviluppare interventi in Istituti di scuola secondaria di 2° grado di tutto il territorio dell'ASL VC, classi quarte e quinte. Gli interventi si articolano in incontri informativi della durata di due ore nel corso dei quali viene proposta la visione di un video, viene distribuito materiale informativo e viene stimolato un dibattito. In alcune occasioni, a seconda della sua disponibilità, può essere presente un testimonial sul tema della donazione.

Obiettivo generale – Aumentare il numero di donatori di sangue e di midollo osseo.

Obiettivi specifici

- Aumentare le consapevolezza degli studenti circa l'importanza della donazione di sangue e midollo osseo.
- Sensibilizzare alla donazione di sangue e midollo osseo.

Metodologia di lavoro

- Incontri frontali di circa due ore per gruppi di due o tre classi in cui sarà proiettato un video e sarà somministrato un questionario.

Valutazione – Valutazione delle conoscenze e di gradimento attraverso lo strumento del questionario somministrato agli studenti.

Responsabile – Dott.ssa Rosa Latorre, Centro Trasfusionale.

Link al progetto:

https://www.retepromozionesalute.it/restarea/ra_schpro.php?ric=I&anno=2007&idpr2=2816



PREVENZIONE SUL GIOCO D'AZZARDO

Destinatari:

- **Diretti:** insegnanti che lo scorso anno hanno partecipato alla formazione Steadygap.
- **Indiretti:** studenti delle III e IV classi delle scuole secondarie di 2° grado.

Premessa: la presente proposta rientra in un progetto più ampio che ha come finalità generale un aumento dell'attenzione, delle conoscenze e delle competenze relative al gioco d'azzardo e ai rischi ad esso correlati. La scommessa è sempre a portata di mano: nel 2017 **lo smartphone ha superato il pc come strumento di gioco online** (49,7% contro 42,6%), mentre sono oggetto di indagine i legami tra azzardo e certi meccanismi dei videogiochi online. Anche in **Piemonte**, dove, in controtendenza con il resto d'Italia, il gioco "fisico" ha registrato una diminuzione nel 2018 (- 4,8% rispetto all'anno precedente, secondo i dati dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli), il gioco online continua a crescere a ritmi sostenuti, anche se con una percentuale(+ 75%) inferiore rispetto a quella nazionale (+82,4%).

L'azione descritta di seguito, riguarda l'attivazione di laboratori, sul tema del gioco d'azzardo in età giovanile, da parte degli insegnanti che nell'anno scolastico 2020/21 hanno partecipato alla formazione specifica. I laboratori sono rivolti alle classi III e IV della scuola secondaria di secondo grado del nostro territorio.

Gli insegnanti attivi nel progetto con i propri studenti saranno supportati dal referente per il gioco d'azzardo patologico dell'Asl di Vercelli.

Saranno previsti con gli insegnanti n. 3 incontri di h 1,30 ciascuno per la pianificazione, il monitoraggio, e il confronto sugli interventi effettuati e i contenuti emersi.

Obiettivo generale: aumento dell'attenzione, delle conoscenze e delle competenze, relative al gioco d'azzardo e ai rischi ad esso correlati.

Obiettivi specifici:

- diffondere messaggi di promozione della salute e informazione relative alle strutture del territorio che si occupano di contrasto del gioco d'azzardo.
- Fornire ai giovani adolescenti informazioni legati al rischio del gioco d'azzardo favorendo il senso critico, la creatività e la capacità di lavorare in gruppo.

Metodologia di lavoro: Il progetto prevederà da parte dei **docenti formati la realizzazione di un'attività in classe della durata stimata di 4/6 ore, inoltre saranno realizzati n. 3 incontri della durata di h 1,30 ciascuno** con il referente per il gioco d'azzardo patologico dell'ASL di Vercelli per la pianificazione, il monitoraggio e il confronto sugli interventi effettuati e i contenuti emersi.

Valutazione: sono previsti appositi questionari utili alla valutazione dell' intervento in classe e un questionario di gradimento finale.

Impegno di lavoro: Per gli insegnanti sono previste 10/11 ore (6 ore di attività diretta nelle classi; 4/5 ore per gli incontri di raccordo con gli operatori dell'ASL VC.

Criteri di realizzazione: **Presenza di insegnanti formati sul progetto Stedygap che condurranno i laboratori con gli studenti.**

Responsabile: Dott.ssa Signorella NICOSIA Assistente Sociale Ser.D. ASL VC, referente aziendale attività GAP 0161/250097 – 0161/256257, mail signorella.nicosia@aslvc.piemonte.it

Link al progetto:

https://www.retepromozionesalute.it/bd2_scheda.php?idpr2=6175



PARLIAMO DI EMOZIONI

Destinatari: Studenti degli Istituti Secondari di 2° grado (classi 1°)

Premessa: in adolescenza emergono e si stabilizzano gli stili emotivi attraverso i quali il soggetto risponde alle diverse esperienze della vita. Tra questi se ne possono identificare alcuni che sono maggiormente correlati con il coinvolgimento in comportamenti a rischio e con disturbi mentali. La recente indagine “Emotività e stili di vita” realizzata dall’ASL VC sul territorio vercellese ha mostrato che circa 1 studente su 3 sperimenta livelli intensi di tristezza e di ansia. Tali stati di malessere psicologico sono più alti nelle femmine rispetto ai maschi e tendono ad aumentare con l’aumentare dell’età. Questo disagio si associa a una peggiore relazione con gli adulti, interazioni negative con i pari e coinvolgimento in comportamenti rischiosi per la salute. I livelli di ansia e depressione sono aumentati con il lockdown, ma sono rimasti stabili nonostante la fine delle restrizioni sociali. Il presente intervento intende promuovere nei ragazzi una maggiore comprensione e controllo della propria emotività.

Obiettivo generale: prevenzione di stati ansiosi, depressivi e caratterizzati da suscettibilità allo stress attraverso la promozione di risorse cognitive ed emotive individuali

Obiettivi specifici:

- identificazione di aspetti emotivi correlati a una maggiore sensibilità all’ansia, alla depressione e allo stress
- aumentare la capacità di gestione delle emozioni negative

Ricadute per i ragazzi: aumento delle life skills emotive

Ricadute per gli insegnanti: miglioramento del clima relazionale tra studenti e tra studenti e insegnanti.

Metodologia di lavoro: L’intervento può essere rivolto a singole classi o a gruppi di studenti del primo anno della scuola secondaria di secondo grado. Prima dell’intervento gli studenti saranno invitati dagli insegnanti a valutare il proprio stile emotivo attraverso un questionario on line anonimo in grado di discriminare tre dimensioni emotive: suscettibilità alla

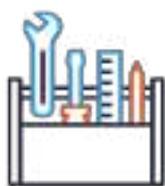
depressione, all'ansia, allo stress. Successivamente sarà proposto agli studenti un workshop della durata complessiva di 3 ore condotto da uno/due psicologo/i volto ad aumentare le conoscenze del proprio stile emotivo e imparare a gestirlo adeguatamente. A conclusione del workshop sarà proposto ai ragazzi di monitorare le proprie emozioni a livello individuale e di compilare un ulteriore questionario anonimo.

Valutazione: Sarà valutato l'eventuale cambiamento del proprio stile emotivo prima e dopo la frequentazione del workshop.

Impegno di lavoro: gli insegnanti del primo anno parteciperanno a un incontro di presentazione del progetto finalizzato a valutare le priorità di intervento e contribuiranno ad agevolare la compilazione del questionario.

Responsabile: Dott. Alessandro Coppo, S.C. Psicologia





UNPLUGGED

Destinatari: insegnanti e studenti delle seconde e delle terze classi degli Istituti secondari di 1° grado e delle prime classi degli Istituti secondari di 2° grado.

Premessa: programma di prevenzione scolastica dell'uso di sostanze psicoattive efficace nel ridurre il fumo di sigarette, il consumo di alcol e l'uso di droghe rivolto a studenti del terzo anno della scuola Secondaria di I° grado o il primo anno della scuola Secondaria di 2° grado. Basato sul modello dell'influenza sociale, è stato disegnato da un gruppo di ricercatori europei ed è stato valutato attraverso uno studio sperimentale randomizzato e controllato condotto in 7 Paesi. E' il primo programma europeo di provata efficacia. Ha l'obiettivo di migliorare il benessere e la salute psicosociale dei ragazzi attraverso il riconoscimento e il potenziamento delle abilità personali e sociali necessarie per gestire l'emotività e le relazioni sociali, e prevenire e/o ritardare l'uso di sostanze. Consiste in un percorso articolato in 12 unità di 1 ora ciascuna condotto dall'insegnante di classe con metodologia interattiva. Le unità di lavoro con la classe sono descritte in dettaglio nel Manuale per l'Insegnante del progetto Unplugged, illustrato in un corso di formazione specifico. Per avviare il programma nelle classi è necessario che almeno un insegnante per classe partecipi alla formazione, ai due incontri di supervisione e all'incontro di chiusura a fine A.S.. Il corso di formazione prevede una metodologia di tipo attivo-esperienziale poiché mira a favorire la partecipazione diretta e il coinvolgimento degli insegnanti come soggetti attivi della formazione. Durante il corso verranno utilizzate tecniche come attività di gruppo, discussioni, role-playing e giochi di situazione; le stesse che gli insegnanti utilizzeranno in classe con gli studenti. Al fine di poter sviluppare la metodologia esperienziale, il corso si svolgerà in giornate consecutive e avrà la durata di 20 ore.

Obiettivo generale: migliorare il benessere e la salute psicosociale dei ragazzi attraverso il riconoscimento e potenziamento delle abilità personali e sociali necessarie per gestire l'emotività e le relazioni sociali.

Obiettivi specifici:

- Prevenire e/o ritardare l'uso di sostanze;
- Favorire lo sviluppo delle life skills (competenze interpersonali, abilità intrapersonali, riconoscere ed esprimere emozioni, ecc.);

- Migliorare le conoscenze sui rischi dell'uso di tabacco, alcol e sostanze psicoattive e sviluppare un atteggiamento non favorevole alle sostanze.

Ricadute per i ragazzi: miglioramento del clima in classe e dei rapporti tra pari e aumento delle competenze individuali legate ai comportamenti a rischio legati all'uso di sostanze.

Ricadute per gli insegnanti: opportunità per affrontare il tema dei comportamenti a rischio legati all'uso di sostanze.

Metodologia di lavoro:

- Formazione degli adulti (nuovi insegnanti) attraverso corso di formazione di 20 ore;
- Incontri interattivi condotti dall'insegnante in classe, utilizzando il **Manuale di attività del progetto** e il Quaderno per gli Studenti (materiale distribuito durante il corso di formazione);
- Incontri di confronto e monitoraggio dell'attività da calendarizzare all'inizio dell'anno scolastico (n°. 3 incontri totali), aperti a "vecchi" e "nuovi" insegnanti formati, indipendentemente dall'effettiva attivazione del progetto nelle loro classi.

Valutazione: schede di monitoraggio e valutazione qualitativa (il progetto è già stato valutato e standardizzato a livello europeo).

Impegno di lavoro: 20 ore di corso di formazione, 12 ore complessive di lavoro in classe nel corso dell'anno scolastico, 6 ore annuali per gli incontri di verifica e condivisione. Dal confronto con gli insegnanti che già hanno applicato Unplugged emerge la necessità di mantenere il corso di formazione così come strutturato. Gli operatori si erano interrogati sulla possibilità di ridurre le ore dell'impegno formativo, ritenuto particolarmente oneroso, ma gli insegnanti stessi hanno sottolineato che il corso così articolato è di sostegno per l'intera attività proposta in quanto permette l'acquisizione e la sperimentazione della metodologia da applicare poi con i ragazzi. La fatica iniziale dell'impegno è ripagata da una maggior facilità nel condurre l'intervento con le classi.

Criteri di realizzazione: il corso di formazione si realizzerà con un numero minimo di 10 iscritti anche di scuole diverse.

Responsabile: Dott.ssa Paola Gariboldi, Ser.D. Il progetto si realizzerà con la collaborazione di una psicologa del Servizio di Psicologia.

Link al progetto:

https://www.retepromozionesalute.it/bd2_scheda.php?idpr2=2815

CENTRO REGIONALE DI PREVENZIONE E PROMOZIONE ALLA SALUTE

Il Centro di Torino propone alle scuole progetti di prevenzione delle dipendenze nei nuovi locali appositamente allestiti per realizzare attività con metodologie di lavoro fortemente interattive. L'esperienza descritta nella scheda è di tipo "immersivo" e si intende come un momento che le scuole possono utilizzare anche in funzione agli interventi proposti presso le loro realtà. Per cui si può immaginare all'inizio, a metà o alla fine dei percorsi che vengono già svolti; può fare da rinforzo o da apertura di un intervento più ampio.

I Dipartimenti delle Dipendenze delle ASL della Regione Piemonte lavorano da anni su queste tematiche attraverso importanti progetti sostenuti da metodologie scientificamente consolidate come la peer education, attività sul rinforzo life skills, interventi con gli adulti di riferimento. "Avere la possibilità di poter usufruire di un luogo dove questi progetti si incontrano, si rendono visibili, si sostanziano e si connettono tra loro è un'opportunità a cui non solo non si può, ma non si deve rinunciare" (dal documento programmatico del Centro in allegato in fondo al catalogo).

ESPERIENZA IMMERSIVA ALCOL & FRIENDS rivolto alle classi 2° e 3°

Realizzazione di un percorso educativo con caratteristiche esperienziali, relazionali e didattiche sul tema dell'alcol.

Gli obiettivi sono:

- veicolare una corretta informazione sulla storia e sulla cultura del bere, sulle caratteristiche della sostanza alcol, sui suoi effetti e sui tempi di assorbimento, con particolare riferimento ad eventuali mix tra diverse tipologie di bevande alcoliche e/o con altre sostanze;
- sviluppare un senso critico rispetto al significato dell'uso di alcol, in relazione ai diversi contesti nei quali se ne fa uso;
- implementare consapevolezza sui rischi derivanti dall'abuso di alcol e sugli aspetti legali inerenti ad eventuali comportamenti in stato di ebbrezza;
- favorire una riflessione sul significato della motivazione al bere e sugli aspetti emotivi che ne vengono coinvolti e su eventuali strategie che si possono adottare per sostenere l'eventuale pressione del contesto (es. gruppo dei pari, ambienti, situazioni aggreganti)

ESPERIENZA IMMERSIVA GAMBLING & DREAMS rivolto alle classi 4°;

Realizzazione di un percorso educativo con caratteristiche esperienziali, relazionali e didattiche sul tema del gioco d'azzardo.

Gli obiettivi sono:

- veicolare una corretta informazione sulla struttura *nascosta* dei giochi d'azzardo al fine di sviluppare un senso critico rispetto al gioco come prodotto commerciale;

- implementare consapevolezza sugli aspetti dell'essere umano sui quali fanno leva i giochi d'azzardo per essere commercialmente appetibili ed agganciare le persone alla reiterazione dell'attività di gioco;
- favorire una riflessione consapevole sulle dinamiche dell'attività di gioco, sul significato della relazione con questo e sugli aspetti emotivi che ne vengono coinvolti.

NOTE TECNICHE:

Il Centro, proponendo attività alle scuole secondarie di I e II grado di tutto il territorio della Regione Piemonte, ha indicato un numero di giorni (e quindi di classi) da dedicare ad ogni ASL e al suo territorio di competenza. Per l'ASL VC si hanno a disposizione complessivamente 6 giorni (e quindi un numero massimo di 6 classi) che comprendono sia le attività dedicate agli studenti delle secondarie di primo grado, sia quelle rivolte agli studenti delle secondarie di secondo grado; ne deriva quindi che per questo anno le disponibilità effettive saranno limitate.

Le scuole interessate a promuovere questa "gita" sulla promozione alla salute, dovranno inviare scheda di adesione all'ASL VC, così come avviene per tutti gli altri progetti. Sarà cura poi dei referenti ASL prendere i contatti con i docenti referenti delle scuole selezionate al fine di creare un collegamento diretto con gli operatori del Centro per la definizione di una data specifica.

CENTRO REGIONALE di PREVENZIONE e PROMOZIONE DELLA SALUTE

C. SO TRENTO, 13 TORINO - 10129
mail: prevenzione.dipendenze@aslcityditorino.it; (+39)338.
4955289 - (+39)338.4955296

SCHEDA PRESENTAZIONE ESPERIENZA IMMERSIVA ALCOL & FRIENDS c/o CENTRO REGIONALE DI PREVENZIONE E PROMOZIONE DELLA SALUTE

	
Rivolto a	Classi II e III di Istituti Secondari di II grado
Dove	Centro Regionale di Prevenzione e Promozione della Salute a Torino in corso Trento 13
Tempi di realizzazione	5 ore con orario 9.00-14.00; è naturalmente prevista una congrua pausa all'interno della mattinata

PRESENTAZIONE ATTIVITA'		
ACCOGLIENZA:	Presentazione del luogo e descrizione di cosa avverrà durante la visita. Prima conoscenza e coinvolgimento dei partecipanti con attività ludica interattiva. La classe viene poi suddivisa in due gruppi che ruotano in due sale allestite per le attività.	20/30 minuti circa
- SALA SCIENTIFICA:	Il gruppo si divide in 2 squadre e si apre una gara. La sala è allestita per consentire una serie di attività ludiche ed interattive dove valutare il livello e la correttezza delle informazioni in possesso dei ragazzi. I temi sono: gli effetti, le conseguenze fisiche e i rischi sanitari e sociali dell'uso e abuso di alcol, sia continuato nel tempo che in binge drinking.	1 ora 15 min circa
- SALA ESPERIENZIALE:	Sala allestita con diverse postazioni di simulazioni di situazioni correlate all'uso di alcol (simulatore di guida, percorso con occhiali ...) e video. Le attività di questa sala sono orientate a fare emergere significati, individuali e sociali, correlati all'uso di alcol.	1 ora 15 min circa
- SALA LAB/PRODUZIONE:	Sala allestita con diversi materiali atti a sollecitare creatività e fantasia (tablet, giornali, magazine, cartellonistica ...). Viene chiesto al gruppo classe di produrre materiali (digitali, video e non ..) collegati alla promozione della salute che verranno poi divulgati, condivisi su piattaforme digitali e canali social. Il materiale prodotto sarà archiviato e disponibile alla condivisione per eventuali altri progetti di prevenzione della Regione. Segue un debriefing finale sulla giornata, sugli stimoli emersi, sulla condivisione e diffusione di saperi e rappresentazioni legate all'uso sociale dell'alcol e sulla necessaria messa in protezione in particolari situazioni.	1 ora 15 min circa

In collaborazione con

CENTRO REGIONALE di PREVENZIONE e PROMOZIONE DELLA SALUTE

C. SO TRENTO, 13 TORINO - 10129
mail: prevenzione.dipendenze@asl.cittaditorino.it tel: (+39) 338.4955289- (+39) 338.4955296

SCHEDA PRESENTAZIONE ESPERIENZA IMMERSIVA GAMBLING & DREAMS c/o CENTRO REGIONALE DI PREVENZIONE E PROMOZIONE DELLA SALUTE

	
Rivolto a	Classi IV di Istituti Secondari di II grado
Dove	Centro Regionale di Prevenzione e Promozione della Salute a Torino in corso Trento 13
Tempi di realizzazione	5 ore con orario 9.00-14.00; è naturalmente prevista una congrua pausa all'interno della mattinata

PRESENTAZIONE ATTIVITA'		
<u>ACCOGLIENZA:</u>	Presentazione del luogo e descrizione di cosa avverrà durante la visita. Prima conoscenza e coinvolgimento dei partecipanti con attività ludica interattiva. La classe viene poi suddivisa in tre "famiglie" che svolgeranno contemporaneamente un percorso/simulata di gestione del denaro e del quotidiano, avendo a disposizione una determinata quantità di reddito.	20/30 minuti circa
<u>- SIMULAZIONE DI GAMBLING:</u>	Sala allestita con 3 grandi tavoli su cui ogni "famiglia" trova la sua di simulazione gioco. La simulazione è composta da 30 caselle che rappresentano una mensilità di 4 settimane più due caselle conclusive di chiusura e debriefing del gioco. L'obiettivo del gioco è quello di concludere la mensilità con una gestione del reddito equilibrata, con un risparmio coerente con il reddito e di farlo completando con una percentuale data tre gradienti: Piacere/Tempo Libero - Quotidiano/Vitto e Alloggio - Salute/Cura di sé.	2 ore circa
<u>- PROVE PROX:</u>	Le prove Prox sono 4 attività che tutte e tre le "famiglie" svolgeranno durante l'esperienza immersiva e trattano: - la rincorsa della perdita - la manipolazione di un gioco apparentemente equo - la percezione del rischio - il calcolo delle probabilità	
<u>- DEBRIEFING:</u>	Momento di restituzione e di confronto sulle sollecitazioni emerse durante la simulazione.	30 minuti circa
<u>- SALA LAB/PRODUZIONE:</u>	Viene chiesto ad ogni gruppo di partecipanti di produrre materiali collegato alla promozione della salute che verranno poi divulgati, condivisi su piattaforme digitali e canali social. Il materiale prodotto sarà archiviato e disponibile per altri progetti di prevenzione della Regione. In particolare si procederà alla costruzione di un Gratta & Vinci fatto dalla parte di un "agenzia produttrice di giochi d'azzardo che deve guadagnare sulla vendita del prodotto, quindi appetibile da un punto di vista emotivo, ma allo stesso tempo iniquo per il giocatore.	1 ora circa

In collaborazione con